



Venezia e l'Oriente
La collezione della Fondazione di Venezia
Museo di Palazzo Mocenigo – Piano nobile
20 gennaio - 26 agosto 2018



Katagami e Katazome
Simbologia e decorazione dei tessuti in Giappone
Museo di Palazzo Mocenigo – White Room
20 Gennaio - 22 Aprile 2018

Con il Patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano

a cura di Chiara Squarcina

Presentazione e vernice stampa:
venerdì 19 gennaio 2018, ore 12.30

La stagione espositiva 2018 si inaugura a **Palazzo Mocenigo** con una proposta in linea con la programmazione generale della **Fondazione Musei Civici di Venezia** che, nel corso dell'anno, si concentrerà principalmente sulla **valorizzazione delle proprie collezioni permanenti**.

Dopo il radicale intervento di *restyling* e ampliamento degli ambienti espositivi che ha interessato la sede di San Stae nel 2013, con i nuovi percorsi museali dedicati al profumo, il *layout* al primo piano nobile è ora oggetto di un aggiornamento grazie alla **ricchissima raccolta di tessuti e abiti di ambito orientale** di proprietà della **Fondazione di Venezia** - appartenenti alle collezioni del Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume di Palazzo Mocenigo - che, dal 20 gennaio, focalizzerà il tema sempre vivo e attuale dei rapporti tra Venezia e l'Oriente.

Attraverso questa spettacolare e preziosa *kermesse* di abiti e accessori inediti **si rinnova dunque la proposta museografica di Palazzo Mocenigo**.

A ciò si affianca anche un interessante approfondimento sulla simbologia e decorazione dei tessuti in Giappone – in particolare sugli stilemi **Katagami e Katazome** – che interesserà la *White Room* al piano terra del museo dedicata alle esposizioni temporanee e a tema,

>>>

Informazioni per la stampa
Fondazione Musei Civici di Venezia
Riccardo Bon
T +39 0412405225 - 32
M +39 346 0844843
press@fmcvenezia.it

Villaggio Globale International
Antonella Lacchin
T +39 041 5904893
M +39 3357185874
lacchin@villaggio-globale.it

Palazzo Ducale
Museo Correr
Torre dell'Orologio
Ca' Rezzonico Museo del Settecento Veneziano
Museo di Palazzo Mocenigo
Casa di Carlo Goldoni
Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna
Palazzo Fortuny
Museo di Storia Naturale
Museo del Vetro
Museo del Merletto

Venezia da sempre ha dialogato con l'Oriente e più di un esponente della famiglia Mocenigo - una delle più importanti e prestigiose dinastie del patriziato veneziano, che come noto ha dato alla Repubblica ben sette dogi, oltre a un gran numero di procuratori, ambasciatori, capitani, ecclesiastici e letterati - ha contribuito affinché questo importante scambio commerciale e culturale si mantenesse e progredisse.

Oggi a Palazzo Mocenigo questo capitolo della storia veneziana sarà approfondito attraverso l'esposizione di una **ventina di esemplari più rappresentativi della preziosa raccolta di oltre quattrocento manufatti - tra abiti, tessuti e paramenti sacri occidentali e orientali - che apparteneva alla famiglia materna di Mariano Fortuny**, ora conservata in museo e di proprietà della **Fondazione di Venezia**.

Avviata in Spagna dai genitori di Mariano Fortuny y Madrazo, la collezione fu messa in vendita a Parigi nel 1875, dopo la morte del padre, il pittore Mariano Fortuny y Marsal, assieme alle altre più ricche raccolte d'arte. Fu poi nuovamente incrementata dalla madre Cecilia e continuata dall'artista stesso.

Si tratta di un **nucleo di particolare interesse** perché fu fonte di ispirazione costante per Fortuny, nelle sue attività di stampa su stoffa e di stilista di moda e perché consente di ricostruire visivamente quell'antico - e mai sopito - legame tra Venezia e l'Oriente.

Osserva il grande scrittore e poeta francese Henri de Régnier nel suo libro *L'altana ou de la vie vénitienne* (in 'Seta & Oro. La collezione tessile di Mariano Fortuny', a cura di Doretta Davanzo Poli, Arsenale Editrice, Venezia, 1997, p. XVI): "[...] Ecco i pesanti velluti di Venezia, di Genova o dell'Oriente, sontuosi o delicati, vivaci o gravi, con ampi *ramages*, con figure o fogliami, velluti che dogi o califfi hanno forse indossati; ecco i broccati dai toni accesi, le sete dalle delicate sfumature; ecco i paramenti sacri e quelli di corte; ecco gli affascinanti taffetas e i satins lucenti, disseminati di fleurettes e di fasci di fiori, con i quali nel XVIII secolo si facevano i vestiti per le donne e gli abiti per gli uomini; ecco le stoffe di tutti i colori e di tutte le fibre: alcune evocano la forma dei corpi che hanno vestito, le altre sono in lunghe pezze e in scampoli, altre ancora ridotte a minuscoli frammenti".

In questo contesto la presentazione di pezzi Katagami e Katazome nella *White Room* al piano terra del museo rappresenta a tutti gli effetti un approfondimento sul tema: l'esposizione illustra infatti un aspetto particolare della storia culturale ed etnografica degli artigiani giapponesi, con particolare riferimento al tessuto d'abbigliamento.

I tanti esempi di tessitura e stampa presentati e **provenienti dalle collezioni private di Franco Passarello, che cura anche l'allestimento, Ishimi Ousugi e Nancy Stetson Martin**, dimostrano con evidenza la lunga tradizione e l'alta qualità degli abiti indossati in Giappone.

Prima del Ventesimo secolo il Giappone era un paese di tessitori, dove gli artigiani creavano superbi tessuti con fibre naturali, seta e cotone operando con i telai e i tini di tintura dei cortili. Le differenti tecniche di intaglio rappresentano la qualità professionale degli artigiani che, di generazione in generazione, hanno tramandato la raffinatezza dei loro interventi.

La mostra, che si realizza **con il patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano**, rappresenta dunque una straordinaria opportunità per ammirare gli **straordinari abiti e tessuti stampati con la tecnica *katazome*, esposti assieme alle matrici *katagami*** utilizzate per questo scopo, appartenenti a un periodo che va dall'800 ai primi anni del '900 e dunque corrispondenti ai periodi Edo e Meiji.

Disegni e particolari di intaglio con specifici strumenti, diventano più che singoli strumenti di lavoro, opere dall'alto contenuto artistico.

A corollario delle maschere originali sono inoltre presenti anche indumenti finiti o parte di essi, evidenziando, ove possibile, le analogie tra la matrice e il tessuto finito. Contemporaneamente si vuole evidenziare l'analogia della simbologia tradizionale tra le varie tecniche esecutive, che trattano lo stesso elemento grafico con risultati diversi. In questa rassegna sono presenti temi "decorativi" anche su manufatti destinati a specifiche funzioni in cui il "decoro" può essere considerato superfluo.



Venezia e l'Oriente
La collezione della fondazione di Venezia

–
Museo di Palazzo Mocenigo – Piano nobile

–
Katagami e Katazome
Simbologia e decorazione dei tessuti in Giappone
Museo di Palazzo Mocenigo – White Room



INFORMAZIONI GENERALI

Sede

Palazzo Mocenigo, Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume Santa Croce, 1992, Venezia

Presentazione e vernice stampa

Venerdì 19 gennaio 2018, ore 12.30

Apertura al pubblico

Venezia e l'Oriente:

20 gennaio – 26 agosto 2018

Katagami e Katazome:

20 gennaio – 22 aprile 2018

Orario

10.00 – 16.00 fino al 31 marzo

10.00 – 17.00 dal 1 aprile

(la biglietteria chiude mezz'ora prima)

Chiuso lunedì

Informazioni

www.mocenigo.visitmuve.it

info@fmcvenezia.it

call center 848082000 (dall'Italia)

+3904142730892 (dall'estero)

Vaporetto

linea 1

fermata San Stae

Web e social

www.facebook.com/visitmuve

www.facebook.com/MuseoPalazzoMocenigo

twitter.com/visitmuve_it

twitter.com/visitmuve_en

twitter.com/MocenigoVenezia

Prenotazioni

www.mocenigo.visitmuve.it

call center 848 082380 (dall'Italia)

+390639967138 (dall'estero)

Download materiali per stampa

Bit.ly/VeneziaOrienteKatagami

Biglietti

Intero 8 euro

Ridotto 5,50 euro

Ragazzi da 6 a 14 anni; studenti dai 15 ai 25 anni; accompagnatori di gruppi di ragazzi o studenti (max. 2); cittadini over 65; personale del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo (MiBACT); titolari di Carta Rolling Venice; titolari di ISIC – International Student Identity Card

Ingresso gratuito

Residenti e nati nel Comune di Venezia; bambini da 0 a 5 anni; membri I.C.O.M.; portatori di handicap con accompagnatore; guide turistiche abilitate e interpreti turistici che accompagnino gruppi o visitatori individuali; per ogni gruppo di almeno 15 persone, 1 ingresso gratuito (solo con prenotazione); docenti accompagnatori di gruppi scolastici, fino ad un massimo di 2 per gruppo; volontari del Servizio Civile; partner ordinari MUVE; possessori MUVE Friend Card; possessori di The Cultivist card (più tre accompagnatori); soci dell'associazione "Amici dei Musei e Monumenti Veneziani"; possessori di Art Pass Venice Foundation.

Offerta Famiglie: biglietto ridotto per tutti i componenti, per famiglie composte da due adulti e almeno un ragazzo (dai 6 ai 14 anni).

Offerta Scuola: 4,00 euro a persona (valida nel periodo dal 1 settembre al 15 marzo) Per classi di studenti di ogni ordine e grado accompagnate dai loro insegnanti con elenco dei nominativi compilato dall'Istituto di appartenenza.

* è richiesto un documento